

Interpretariato nell'ambito della consulenza giuridica nella procedura d'asilo

Modulo 4a del sistema modulare «Interpretariato e mediazione interculturale»

Il presente descrittivo di modulo è stato adottato dalla Commissione qualità in data 11 settembre 2018 ed entra immediatamente in vigore.

Competenza operativa	Le persone che hanno concluso il modulo con successo traducono con la conoscenza delle strutture e delle procedure e la consapevolezza del proprio ruolo nell'ambito della consulenza e della rappresentanza legale nella procedura d'asilo.
Verifica delle competenze	Documentazione e glossario inerenti a un campo parziale rilevante nel sistema dell'asilo
Competenze	<ul style="list-style-type: none">▪ Prepararsi alle condizioni quadro particolari di un intervento nell'ambito della consulenza giuridica▪ Tradurre in modo fedele e quanto più possibile letterale in occasione di consulenze nell'ambito dell'asilo▪ Conoscere e comprendere le sfide legate alla vulnerabilità delle persone in procedura d'asilo.▪ Utilizzare la terminologia specifica in modo preciso e coerente▪ Concepire e interpretare il ruolo dell'interprete all'interno delle possibilità concesse▪ Presentarsi e comportarsi con consapevolezza di sé all'interno dei limiti definiti, in accordo con i principi dell'etica professionale.
Collocazione del modulo	Il modulo «Interpretariato nell'ambito della consulenza giuridica nella procedura d'asilo» è uno dei moduli opzionali per l'ammissione all'esame professionale in vista del conseguimento dell'attestato professionale federale di specialista dell'interpretariato e della mediazione interculturale. Le competenze attestate dal certificato INTERPRET ne costituiscono le basi. Questo modulo equivale al modulo 4 per l'ammissione all'esame professionale.

Requisiti

I seguenti requisiti saranno verificati dall'istituto di formazione:

- certificato INTERPRET o competenze ed esperienze equivalenti in materia di tecniche d'interpretariato
- competenze in italiano equivalenti almeno al livello C1 del Quadro comune europeo di riferimento.
- competenze comprovate nella lingua d'interpretariato.

Contenuti

I contenuti elencati sono da considerare come linee guida per gli istituti di formazione. Gli istituti possono completarli prolungando proporzionalmente la durata del modulo.

- Fondamenti del diritto svizzero in materia d'asilo e di stranieri e pratiche attuali
- Conoscenze di base sulla vulnerabilità delle persone in procedura d'asilo
- Fondamenti e procedure del processo di consulenza nella procedura d'asilo (compresa la procedura accelerata): consulenza giuridica, rappresentanza legale e valutazione delle opportunità.
- Possibilità e limiti del ruolo d'interprete nell'ambito della consulenza giuridica
- Tecniche dell'interpretariato consecutivo, in particolare la presa di appunti
- Tecniche di ricerca
- Tecniche di lavoro, in particolare le tecniche di lettura
- Terminologia specialistica
- Misure di cautela rispetto alla protezione e alla sicurezza personale
- Distanza emotiva e strategie per l'elaborazione di interventi emotivamente difficili.

Durata del modulo

Durata minima:

- 32,5 ore di seminario
- 42,5 ore di lavoro autogestito (inclusa l'elaborazione della documentazione e del glossario finalizzati alla verifica delle competenze)

Totale min. 75 ore di formazione

Istituti di formazione

Gli istituti di formazione sottostanno a una procedura di riconoscimento da parte della Commissione qualità.

L'elenco degli istituti riconosciuti è pubblicato sul sito Internet di INTERPRET.

Direttive per la verifica delle competenze

Per la documentazione inerente a un campo parziale della procedura d'asilo si applicano le seguenti direttive formali:

- Può essere presentata in formato elettronico (ad es. CD-Rom o supporto informatico mobile) o cartaceo.
- La documentazione è strutturata e comprende:
 - un testo introduttivo di 2-3 pagine (da 2'000 a 4'000 segni) redatto personalmente
 - una presentazione delle strutture, istituzioni e procedure riguardo al campo parziale scelto
 - informazioni sui servizi di consulenza pertinenti
 - indicazioni sulle fonti usate ed eventualmente una bibliografia con testi rilevanti per il settore trattato.

Per il glossario si applicano le seguenti direttive formali:

- Il glossario comprende almeno 15 termini indicati in italiano e nella lingua d'interpretariato. Una spiegazione è formulata nelle due lingue in un linguaggio corrente, accessibile a tutti.
- I termini che figurano nel glossario si riferiscono al campo parziale scelto per la documentazione.
- Il glossario è strutturato (per es. in ordine alfabetico, in forma di schedario).
- Le definizioni sono redatte personalmente dall'interprete.
- Eventuali fonti sono menzionate.

Elementi di valutazione

I seguenti elementi della documentazione sono considerati nella valutazione:

- rispetto delle direttive formali
- struttura e volume della documentazione
- correttezza e validità delle informazioni
- elaborazione delle informazioni

I seguenti elementi del glossario sono considerati nella valutazione:

- rispetto delle direttive formali
- scelta dei termini
- struttura del glossario
- correttezza delle definizioni
- gestione delle fonti
- comprensibilità delle definizioni

La verifica delle competenze comporta il giudizio della formatrice o del formatore di modulo espresso con «superato» o «non superato». La valutazione è redatta in base agli aspetti sopraccitati; è chiara e comprensibile per terzi.

Rimedi di diritto e nuova verifica

La verifica delle competenze può essere ripetuta due volte al massimo. L'istituto di formazione definisce i termini e le modalità della ripetizione. Le direttive e i criteri di valutazione rimangono uguali a quelli della prima verifica.

Contro la valutazione «non superato» si può fare opposizione per iscritto presso l'istituto di formazione, entro 30 giorni dall'intimazione della decisione, indicandone la motivazione.

L'istituto può decidere:

- a) l'approvazione del ricorso (di conseguenza verifica delle competenze valutata con «superato»)
- b) una nuova verifica
- c) il rigetto dell'opposizione.

Contro la decisione dell'istituto può essere inoltrato, entro 30 giorni, un ricorso per iscritto alla Commissione qualità, indicandone la motivazione. La Commissione qualità esamina se il procedimento si è svolto formalmente in modo corretto. La procedura di ricorso è gratuita.

Attestato di modulo

Per l'ottenimento dell'attestato di modulo devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

1. partecipazione attiva ai seminari (min. 90%)
2. riflessione sul processo di apprendimento personale
3. verifica delle competenze con il giudizio «superato»
4. attestazione comprovante almeno 5 interventi d'interpretariato nell'ambito della consulenza giuridica nella procedura d'asilo.

L'attestato di modulo è rilasciato dagli istituti di formazione riconosciuti dalla Commissione qualità di INTERPRET. È valido durante 6 anni per l'ammissione all'esame professionale di specialista dell'interpretariato e della mediazione interculturale. La data di riferimento per la durata della validità è quella dell'ultimo giorno della formazione.

Attestati equivalenti

La Commissione qualità decide sul riconoscimento di altri titoli di formazione per l'ammissione all'esame professionale di specialista dell'interpretariato e della mediazione interculturale. Una lista dei titoli ritenuti equivalenti per questo modulo può essere consultata sul sito Internet di INTERPRET.

La Commissione qualità decide sull'eventuale introduzione di una procedura per l'ottenimento di un attestato di competenze equivalenti.

Disposizioni complementari

Disposizioni complementari riguardo all'attuazione del modulo sono definite nelle linee guida destinate agli istituti di formazione.